

# PRO.M.I.S.

## NEWS

### In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Webinar di INCASO
- 2 WP 2019 Salute Pubblica
- 3 Approvazione Horizon Europe
- 4 Call for Twinning 2019 di EIP-AHA
- 5 Il PE ha approvato l'accordo su InvestEU
- 6 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 6 Studio sui benefici dell'azione dell'UE nell'ambito della politica sanitaria
- 7 Horizon Impact Award
- 8 Premio UE 2019 per la salute per città, ONG e scuole
- 9 [In Europa](#)
- 9 La spesa delle amministrazioni pubbliche in UE per sociale e sanità
- 10 Conferenza di JA-CHRODIS PLUS. 14-15 maggio 2019, Budapest
- 11 Quanta attività fisica in Europa?
- 12 [In Italia](#)
- 12 Conferenza "EY Medical Tourism". 13 marzo 2019, Milano
- 13 [Eventi](#)
- 14 [Bandi in scadenza](#)

## In Primo Piano

### Webinar della rete tematica di ProMIS "INCASO"



Si terrà il "Primo webinar della Rete tematica INCASO – Improving Integrated people - centred healthCAre SOLutions", organizzato dalla Commissione Europea – DG Sante, venerdì 3.05 dalle 10:30 alle 11:30, nell'ambito della piattaforma

delle politiche sanitarie.

Il *concept* principale di [INCASO](#) è quello di integrare i servizi sanitari centrati sulla persona mettendo i bisogni competi delle persone e delle comunità al centro dei sistemi sanitari, consentendo alle persone di avere un ruolo più attivo nella propria salute. Il webinar presenterà i principali obiettivi di INCASO, una rete finalizzata a: i) promuovere lo scambio di buone pratiche regionali che possono avere un impatto a livello nazionale / europeo; ii) creare sinergie con reti partenariati europei esistenti per la condivisione di strategie, politiche e iniziative; iii) individuare una singola parola chiave per elaborare strumenti condivisi nell'ambito dell'innovazione organizzativa.

I relatori presenteranno le opportunità offerte dalla rete, le modalità per condividere le proprie esperienze sulla cura integrata e promuoverle all'interno della piattaforma della politica sanitaria dell'UE. La sessione sarà introdotta dai rappresentanti della **Commissione Europea - DG SANTE**, seguiranno le presentazioni di **ProMIS** e del **Reference Site Collaborative Network – RSCN**.

Per informazioni su come iscriversi cliccare su:

[https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6183](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6183)

Seguici su



Mattoni SSN



## Nuovo Programma di lavoro 2019 del Programma Salute Pubblica



Il 29 marzo 2019 è stato adottato il nuovo programma di lavoro 2019 per l'attuazione del terzo programma per l'azione dell'Unione nel settore della salute (2014-2020). La dotazione di bilancio globale per quest'anno ammonta a **63.943.560 euro** così ripartiti: i) per le sovvenzioni (attuate nell'ambito della gestione diretta): 31.750.000 €; ii) per i premi: 300.000 €; iii) per gli appalti (attuati nell'ambito della gestione diretta): 24.000.560 €; iv) per altre azioni: 7.893.000 €.

Le linee principali del programma di lavoro annuale 2019 si articolano attorno ai seguenti settori prioritari, affrontando nel contempo la dimensione delle disuguaglianze sanitarie come una questione trasversale: 1) conoscenza specifica del paese; 2) minacce, preparazione e risposta alla salute transfrontaliera, compresa la resistenza antimicrobica e la vaccinazione; 3) Supporto strutturale ai sistemi sanitari e collegamento al mercato unico digitale; 4) Promozione della salute e prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Sono previste 2 call per progetti volte rispettivamente a **sostenere e sviluppare un approccio globale sui registri delle malattie rare e a contribuire all'attuazione del piano d'azione europeo sull'uso prudente degli antimicrobici**. I registri e i database dei pazienti costituiscono infatti, secondo la Commissione, strumenti chiave per sviluppare la ricerca clinica nel campo delle malattie rare, per migliorare la cura dei pazienti e la valutazione e la pianificazione della qualità dell'assistenza sanitaria. Il tasso massimo per il cofinanziamento dell'UE per i progetti è del 60%. Tuttavia, questo può arrivare fino all'80% se una proposta soddisfa i criteri di "utilità eccezionale".

Per quanto riguarda le sovvenzioni il programma prevede **3 Joint Action dedicate a: 1) implementare le migliori pratiche validate dal Steering Group on Promotion and Prevention (SGPP); 2) rafforzare la preparazione sanitaria e la risposta agli attacchi terroristici chimici e biologici; 3) implementare cure integrate centrate sulla persona abilitata digitalmente**. I finanziamenti attraverso l'assegnazione diretta di sovvenzioni saranno assegnati alle seguenti organizzazioni internazionali per la loro competenza specifica e l'alto grado di specializzazione: **Organizzazione Mondiale della Sanità, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e UNICEF**.

Il **premio UE per la salute**, previsto dal programma, si concentrerà su **pratiche e interventi che supportano un'alimentazione sana e uno stile di vita fisicamente attivo nei bambini e nei giovani**. Le gare d'appalto saranno invece 34 e riguarderanno argomenti come le politiche sul tabacco; i vaccini; la trasformazione digitale della salute; sicurezza dei pazienti; reti di riferimento europee; investimenti nel settore sanitario e molti altri. Le relative attività saranno attuate attraverso contratti di servizio basati su contratti quadro esistenti, altri contratti di servizio o nuovi contratti quadro.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6128](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6128)



## Il Parlamento europeo ha approvato l'accordo provvisorio su Horizon Europe



**Il Parlamento europeo ha approvato il 17 aprile in seduta plenaria l'accordo provvisorio su Horizon Europe**, il programma di ricerca e innovazione dell'UE per il prossimo periodo di bilancio dal 2021 al 2027. Il 20 marzo scorso, le istituzioni dell'UE avevano raggiunto un accordo politico parziale sul Programma, che avrebbe, appunto, dovuto ricevere l'approvazione formale del Parlamento europeo e del Consiglio.

Partendo dai successi di Horizon2020, Horizon Europe introdurrà una serie di nuovi elementi per continuare a fare realmente la differenza nella vita dei cittadini e nella società nel suo insieme. Forti sono gli elementi di continuità rispetto all'attuale Programma, ma Horizon Europe è stato, tuttavia, migliorato per massimizzarne l'impatto, la rilevanza per la società e il potenziale di innovazione. Per questo motivo la Commissione Juncker ha fissato un nuovo livello di ambizione per rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa, garantire una prosperità duratura e preservare la competitività globale.

Horizon Europe continuerà a promuovere l'eccellenza scientifica attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER) e le borse di studio e gli scambi Marie Skłodowska-Curie e si avvarrà della consulenza scientifica, del supporto tecnico e della ricerca specifica del Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione per la scienza e la conoscenza. Il programma introdurrà nuovi elementi, tra cui il Consiglio europeo per l'innovazione, attualmente già in fase pilota, che costituirà uno sportello unico inteso a tradurre le ricerche su innovazioni rivoluzionarie in applicazioni di mercato e aiutare start-up e PMI a sviluppare le loro idee. Esso fornirà sostegno diretto agli innovatori attraverso due strumenti di finanziamento principali, uno per le fasi iniziali e l'altro per lo sviluppo e la diffusione sul mercato, e integrerà l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT).

L'accordo politico preliminare raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione, approvato formalmente da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, sarà soggetto all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, proposto dalla Commissione nel maggio 2018.

Le sinergie con altre politiche e programmi futuri dell'UE sono ancora oggetto di discussione, in funzione dei progressi compiuti con altre proposte settoriali nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE. Anche le disposizioni sugli accordi di associazione internazionali continueranno ad essere discusse. La Commissione inizierà ora a preparare l'attuazione di Horizon Europe affinché i primi progetti di programmi di lavoro siano pubblicati in tempo per l'avvio del programma il 1° gennaio 2021.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6174](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6174)

## Nuova call for Twinning 2019 di EIP-AHA



EIP-AHA ha annunciato il lancio della **Call for Twinning 2019**. L'obiettivo è **facilitare l'implementazione di soluzioni digitali innovative su larga scala per l'assistenza sanitaria e l'assistenza agli anziani**.

Il contest si rivolge alle organizzazioni regionali che partecipano attivamente ad EIP-AHA che abbiano realizzato azioni ("commitment") sempre nell'ambito del Partenariato per l'invecchiamento attivo. Tali organizzazioni dovrebbero avere anche lo status di Reference Site.

Le organizzazioni partecipanti possono richiedere **fino a 5.000 euro di supporto finanziario per ogni azione di Twinning**. Verranno coperte le spese di viaggio e alloggio degli esperti delle organizzazioni coinvolte nelle attività di gemellaggio e anche quelle sostenute per ospitare incontri.

Sono due le tipologie di organizzazioni che possono essere coinvolte nei gemellaggi:

- le **"organizzazioni che adottano la pratica innovativa"**: sono le organizzazioni che riceveranno supporto e metteranno in atto il know-how sviluppato dalle organizzazioni che andranno a trasferire la/le pratica/che innovativa/e in particolari ambiti di intervento;
- le **"organizzazione che trasferiscono la/e pratica/che innovativa/e"**: sono le organizzazioni che andranno a trasferire altrove l'esperienza e il know-how sviluppati e implementati nei loro contesti in un particolare campo di intervento, che sono già inclusi nel repository di EIP-AHA delle pratiche innovative.

Questa iniziativa contribuisce ad implementare la strategia europea di potenziamento di EIP-AHA e le priorità stabilite nella comunicazione della Commissione sulla trasformazione digitale del settore sanitario nell'ambito del Mercato Unico Digitale.

Per quel che riguarda le modalità di presentazione delle candidature:

- le domande possono essere fatte attraverso una "richiesta congiunta" attraverso una piattaforma online dedicata **da compilare e inviare tra il 15 aprile 2019 e il 15 giugno 2019**;
- le domande devono essere compilate congiuntamente dalle organizzazioni che adottano e trasferiscono la pratica innovativa, fornendo i dettagli sul contenuto dell'azione di gemellaggio, (in particolare indicando quale è la pratica innovativa da trasferire);
- una commissione indipendente composta dal progetto WE4AHA e la Commissione europea selezionerà **fino a 5 twinning** che si aggiudicheranno i finanziamenti.

I 5 twinning vincitori, che verranno **premiati il 15 luglio 2019**, dovranno **realizzare le azioni previste dal 1° settembre al 31 dicembre 2019**.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6168](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6168)



## Il Parlamento europeo ha approvato l'accordo sul programma InvestEU



Il Parlamento europeo ha approvato il 18 aprile 2019 in plenaria l'accordo sul nuovo programma europeo per sostenere gli investimenti e l'accesso ai finanziamenti nel periodo 2021-2027, InvestEU, che sostituisce l'attuale Fondo europeo per gli investimenti strategici (il FEIS) e mira a riunire i vari strumenti finanziari dell'UE attualmente a disposizione (come il Meccanismo per collegare l'Europa, COSME - il programma per la competitività delle piccole e medie imprese, EaSI - il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale). InvestEU manterrà l'approccio innovativo del piano Juncker in materia di investimenti, utilizzando importi limitati di risorse pubbliche con una garanzia di bilancio dell'UE per mobilitare ingenti fondi pubblici e privati. La garanzia di 38 miliardi di € si concentrerà su investimenti in quattro settori principali: 1) infrastrutture sostenibili; 2) ricerca, innovazione e digitalizzazione; 3) piccole e medie imprese; 4) investimenti sociali e competenze. Dovrebbe attivare almeno 650 miliardi di € di investimenti aggiuntivi in Europa.

Nei negoziati con i ministri UE che si sono tenuti finora, sono state concordate le seguenti priorità proposte dal Parlamento: i) obiettivi più chiari e nuovi quali l'occupazione e la coesione economica, territoriale e sociale; ii) una migliore protezione del clima nell'ambito degli obiettivi UE per il clima e l'ambiente, con almeno il 55% degli investimenti finanziati in sostegno di infrastrutture sostenibili. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, puntare a offrire benefici strategici a lungo termine in settori chiave delle politiche dell'Unione che altrimenti non sarebbero finanziati o sarebbero finanziati in misura insufficiente, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

La relazione di José Manuel Fernandes (Ppe) e Roberto Gualtieri (Pd-S&D) è stata approvata con 463 voti favorevoli, 64 contrari e 29 astensioni. Gli eurodeputati intendono migliorare la proposta della Commissione europea, aumentando la dotazione dell'UE da 38 miliardi di euro a 40,8 miliardi di euro per innescare investimenti pari a 698 miliardi di euro, andando oltre l'obiettivo della Commissione di 650 miliardi. Con InvestEU, affermano i relatori, l'Unione Europea rinnova e rafforza il suo impegno per il rilancio degli investimenti e per la creazione di nuovi posti di lavoro e prevede che i contributi dei Paesi saranno esclusi dal Patto di stabilità. Oltre al sostegno alle piccole e medie imprese, alla ricerca, all'innovazione, alla cultura e alle infrastrutture sostenibili, si comincerà ad affrontare l'enorme gap in termini di infrastrutture sociali, garantendo la realizzabilità di progetti nel campo dell'educazione, della salute e dell'edilizia sociale. Il Parlamento Europeo ha concluso la sua prima lettura, che comprende le parti già concordate con gli Stati Membri. I colloqui con i ministri UE proseguiranno nella prossima legislatura.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6210](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6210)

## Politiche sanitarie europee

### Studio sui benefici dell'azione dell'UE nell'ambito della politica sanitaria



**“The benefit of EU action in health policy: The record to date”**

è il titolo dello studio, affidato dalla commissione ENVI (Environment, Public Health and Food Safety) del Parlamento europeo al Servizio di Ricerca dello stesso, che fornisce un quadro dei benefici dell'azione dell'UE nei seguenti settori: a) programma Salute dell'UE; b) assistenza sanitaria transfrontaliera; c) regolamentazione dei prodotti

farmaceutici; d) dispositivi medici; e) prevenzione e vaccinazione. I risultati dimostrano che le misure di politica sanitaria europea adottate sono utili e rilevanti per i cittadini europei e le economie degli SM.

Per quanto riguarda il Programma Salute Pubblica, lo studio rileva come questo sia incentrato sulla condivisione e lo scambio di conoscenze e buone pratiche al fine di **contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per "garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età"**. L'azione nell'ambito del Terzo programma sanitario dell'UE è stata, inoltre, decisiva per rafforzare le capacità degli Stati membri rivolte a **contrastare le minacce per la salute, monitorando le capacità e le lacune, fornendo toolkit e linee guida a livello nazionale ed esaminando i meccanismi di preparazione e risposta a livello europeo**. Insieme ad altri programmi dell'UE, l'EU Health Programme attua politiche che favoriscono l'efficienza della spesa dell'UE e la massimizzazione del suo impatto e, allo stesso tempo, facilita la comunicazione tra esperti di tutta Europa e aumenta la qualità e l'accessibilità dei sistemi sanitari.

Un altro ambito chiave analizzato dallo studio è quello dell'assistenza transfrontaliera. L'UE offre il diritto all'accesso e al rimborso dell'assistenza sanitaria in qualsiasi Stato membro dell'UE. Tra i benefici si ricorda che le misure sanitarie transfrontaliere, così come la stessa Direttiva 2011/24/UE, hanno contribuito a migliorare e rafforzare la certezza del diritto e la chiarezza per i pazienti in merito a quali siano i loro diritti. Gli Stati membri possono unire più facilmente le forze nella cooperazione volontaria, nella coesione tra regioni transfrontaliere e nel promuovere la cooperazione nel campo della sanità elettronica e delle ERN (reti europee di riferimento) per le malattie rare e complesse. Le ERN aiutano, infatti, a migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie rare attraverso la cooperazione e la condivisione delle conoscenze. 24 reti di riferimento europee sono diventate un'iniziativa faro per l'assistenza sanitaria transfrontaliera, collegano 900 centri di assistenza sanitaria in 313 ospedali diversi in 26 Stati membri, con conseguenze sulla vita di 30 milioni di cittadini dell'UE.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6156](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6156)



## Horizon Impact Award



L'Horizon Impact Award è un'iniziativa della Commissione europea per riconoscere e celebrare progetti eccezionali che tramite i loro risultati hanno fornito un valore aggiunto alla società. **Il premio mira a mostrare i più ampi benefici socio-economici degli investimenti dell'UE nella ricerca e nell'innovazione, consentendo - ai singoli o al team - di mostrare le migliori pratiche ed i risultati.** Ciò incoraggerà altri

beneficiari a utilizzare e gestire i propri risultati nel miglior modo possibile, in quanto l'iniziativa mira a creare modelli di comportamento e ad ispirare i beneficiari dei finanziamenti a massimizzare l'impatto della loro ricerca.

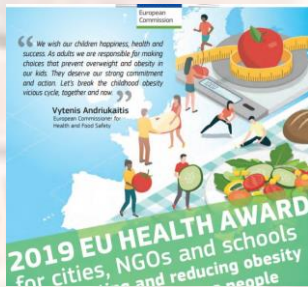
L'Horizon Impact Award consiste in 5 premi da € 10.000 ciascuno. I vincitori saranno annunciati durante la cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles a settembre. Oltre al premio economico, l'Horizon Impact Award offrirà ai vincitori un'alta visibilità sotto forma di interesse pubblico e una maggiore copertura mediatica. Inoltre, la Commissione promuoverà ulteriormente i vincitori invitandoli a fornire testimonianze in occasione di altri eventi importanti. Le domande devono soddisfare i seguenti requisiti cumulativi:

- **Dai risultati ai benefici per la società:** dovranno dimostrare un comprovato legame tra i risultati dei progetti finanziati, la loro diffusione e la creazione di benefici per la società. I candidati devono dimostrare di aver sfruttato direttamente i loro risultati di ricerca e innovazione o di aver svolto un ruolo attivo nell'assorbimento dei risultati da parte di terzi. Lo sfruttamento diretto e indiretto dei risultati può assumere molte forme, tra le quali influire sul cambiamento delle politiche, commercializzare un servizio o prodotto, creare start-up/spin-off, creare un nuovo standard e altro ancora. I risultati dovrebbero anche avvantaggiare o indirizzare un pubblico di destinazione ben definito.
- **Impatto/potenziale impatto a lungo termine per la società, l'economia e/o l'elaborazione delle politiche.** I candidati devono dimostrare come l'adozione dei loro risultati di ricerca abbia contribuito a risolvere una sfida della società e generare un impatto economico, sociale, ambientale o politico. I candidati dovranno, inoltre, inviare una lettera di supporto da almeno un utente o comunità di utenti, in cui si affermi l'importanza della ricerca e il modo in cui l'utilizzo abbia prodotto benefici concreti per la specifica comunità di utenti. Questo utente non deve essere un'organizzazione accademica.

Due diversi gruppi di esperti valuteranno le applicazioni: esperti interni della Commissione europea per il controllo dell'ammissibilità e la preselezione ed esperti esterni di alto livello per la selezione finale. I nomi dei membri esterni della giuria di esperti di alto livello saranno annunciati in una fase successiva. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 maggio 2019.

Per maggiori informazioni [https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6147](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6147)

## Premio UE 2019 per la salute per città, ONG e scuole



La Commissione europea dedica quest'anno il Premio europeo per la salute dedicato alle città, alle organizzazioni non governative (ONG) e alle scuole che hanno contribuito - o stanno contribuendo - a un livello più elevato di sanità pubblica nell'UE attraverso **la prevenzione e la riduzione dell'obesità nei bambini e nei giovani**. Nonostante l'azione a livello europeo per invertire le tendenze in aumento, la percentuale

di persone in sovrappeso o obese rimane elevata sia per gli adulti che per i bambini. Secondo le stime dell'iniziativa di sorveglianza dell'obesità infantile dell'OMS, nell'UE circa 1 bambino su 3 di età compresa tra 6 e 9 anni era sovrappeso o obeso nel 2015. Si tratta di un preoccupante aumento dal 2008, quando le stime erano 1 su 4. Una dieta inopportuna e l'inattività fisica sono i fattori determinanti dell'obesità negli adulti, così come nei bambini e nei giovani. Per quest'ultimi, una dieta sana e uno stile di vita fisicamente attivo possono ridurre il rischio di sovrappeso e obesità in età adulta, oltre a contribuire a una crescita e uno sviluppo sani.

Particolarmente allarmante è il fatto che l'attività fisica tenda a diminuire tra gli 11 e i 15 anni nella maggior parte dei paesi europei. I problemi legati al sovrappeso, all'obesità e all'inattività fisica tendono ad iniziare nell'infanzia e influenzano spesso in modo sproporzionato i gruppi socio-economici svantaggiati. È necessario agire con urgenza per ridurre non solo la sofferenza umana, ma anche l'elevato onere economico derivante dall'obesità, rafforzare i sistemi sanitari e sociali nazionali e promuovere la produttività e la crescita dell'economia.

La Commissione europea ha sostenuto gli Stati membri dell'UE nella promozione di stili di vita più sani tra i bambini e i giovani attraverso iniziative come il piano d'azione dell'UE sull'obesità infantile, la Call Tartu per uno stile di vita sano e il Programma scolastico dell'UE, in cui frutta, verdura e latte sono distribuiti tra i bambini in età scolare. Oltre alle organizzazioni non governative, quest'anno il Premio includerà anche città e scuole, in quanto attori chiave nell'affrontare il sovrappeso infantile e l'obesità. La Commissione europea invita le ONG, le città e le scuole con sede nell'Unione europea e attive nel campo della prevenzione e della riduzione del sovrappeso e dell'obesità infantile a presentare i dettagli delle loro iniziative di successo al premio sanitario 2019 dell'UE.

Dalle iniziative presentate dalle città, dalle ONG e dalle scuole in risposta a questo invito, ne saranno selezionate tre per categoria, e per ciascuna categoria una per categoria verrà decretato il vincitore che riceverà un premio di 100.000€: i) Premio per la città vincitrice; ii) Premio per la ONG vincitrice; iii) Premio per la scuola vincitrice.

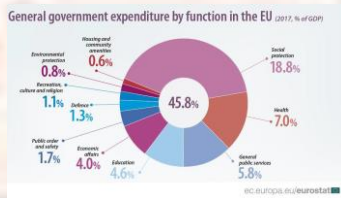
Le domande devono essere inviate tramite il modulo di invio online entro e non oltre il 13 maggio 2019 alle 11:00.

Per maggiori informazioni [https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6138](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6138)



## In Europa

### La spesa delle amministrazioni pubbliche nell'UE è dedicata alla protezione sociale e alla salute



Il Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, ha recentemente pubblicato online una ricerca che contiene informazioni sulla spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2017. Tra le principali funzioni della spesa delle amministrazioni pubbliche nell'UE, la "protezione sociale" è

di gran lunga la più importante, con una quota pari al **18,8% del PIL nel 2017**. Le altre aree con maggiore incidenza sono quelle della "sanità" (7%), "servizi pubblici generali" (5,8%), "istruzione" (4,6%) e "affari economici" (4%). Il rapporto tra spesa pubblica per la protezione sociale e PIL varia tra gli Stati membri dell'UE da meno del 10% in Irlanda (9,5%) a quasi un quarto in Finlandia (24,9%). Percentuali più basse hanno, invece, le funzioni di "ordine pubblico e sicurezza" (1,7%), "difesa" (1,3%), "ricreazione, cultura e religione" (1,1%), "protezione ambientale" (0,8%) e "alloggio e servizi per la comunità" (0,6%), che denotano un'incidenza più limitata.

La spesa per la protezione sociale è stata ulteriormente suddivisa in una serie di gruppi dettagliati, tra cui quello degli "anziani" che rappresentava il **10,1% del PIL dell'UE nel 2017**, andando a costituire la maggior parte della spesa per la protezione sociale in tutti gli Stati membri, con le quote più alte registrate in Grecia e Finlandia (entrambe 13,8%), seguite da Francia e Italia (entrambe con il 13,4%) e dall'Austria (12,5%). Per contro, Irlanda (3,4%), Lituania (5,7%) e Cipro (6,0%) hanno registrato le azioni più basse. Con quote pari ad almeno l'8% del PIL nel 2017, la Danimarca (8,4%), l'Austria (8,2%) e la Francia (8,0%) hanno registrato i rapporti più elevati rispetto al PIL destinato alla salute tra gli Stati membri dell'UE. **"Protezione sociale" e "salute" sono le uniche due funzioni le cui quote nella spesa pubblica totale sono aumentate nel periodo dal 2007 al 2017**. Nell'UE, la spesa per la protezione sociale ha aumentato la sua quota nella spesa totale dal 38,2% al 41,1%, mentre le spese sulla salute sono aumentate dal 14,5% al 15,3% della spesa totale. Allo stesso tempo, la quota di tutte le altre funzioni è diminuita.

Durante i primi tre anni di crisi economica e finanziaria (2007-2009), la spesa pubblica in percentuale del PIL è cresciuta nell'UE. È aumentato dal 44,6% del PIL nel 2007 al 50% nel 2009. A parte un aumento tra il 2011 e il 2012 (dal 48,5% del PIL al 48,9%), da allora è costantemente diminuito, attestandosi al 45,8% del PIL nel 2017. Questo graduale calo è stato in parte il risultato delle misure di risanamento di bilancio, rinnovata crescita economica e reazioni anticicliche della spesa pubblica.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6134](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6134)

Top

## Conferenza di JA-CHRODIS PLUS. 14-15 maggio 2019, Budapest



Il 14 e 15 maggio 2019 a Budapest si terrà la conferenza della **Joint Action (JA) Chrodis Plus**, l'azione congiunta europea sulle malattie croniche lanciata a settembre 2017 e il cui tema chiave, **“Implementing good practices for chronic diseases”**,

rappresenta la continuazione e l'implementazione della precedente JA Chrodis (2013-2016). L'obiettivo primario di Chrodis Plus è sviluppare le attività di Chrodis attraverso il trasferimento dei risultati raggiunti dalla prima edizione della JA nella pratica, con azioni pilota nei vari Paesi europei partecipanti.

Chrodis Plus è al suo 21° mese di attività e la conferenza rappresenta un momento di confronto importante e sarà aperta a tutti gli stakeholders interessati alle tematiche della JA. Questi i temi principali che saranno discussi: il valore aggiunto rappresentato da Chrodis Plus nella prevenzione e cura delle malattie croniche, una collaborazione unica nel campo della salute pubblica in Europa; l'implementazione di buone pratiche, strumenti e politiche relative alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie croniche nei paesi dell'Unione europea; un piano strategico comune per l'attuazione delle buone pratiche; la trasferibilità e sostenibilità delle buone pratiche; il punto di vista del paziente. L'obiettivo chiave delle varie sessioni sarà creare un equilibrio tra le presentazioni focalizzate sull'esperienza pratica nei vari Paesi europei, le discussioni e l'interazione tra i partecipanti.

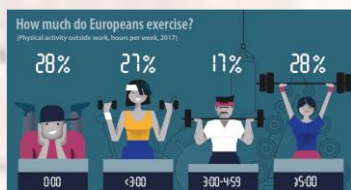
Il 13 maggio è prevista una pre-conferenza in cui si svolgeranno workshop dedicati ai partner dei WP 5, 6, 7 e 8. Nello specifico: i) workshop sul WP5 (Health promotion and disease prevention) - promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche; ii) workshop sul WP6 (Multimorbidity care model) - un nuovo modello di cura per la multimorbilità; iii) workshop sul WP7 (Fostering the quality of care) - miglioramento della qualità delle cure; iv) workshop sul WP8 (Chronic diseases and employment) - occupazione e malattie croniche. Il 14 e 15 maggio si svolgeranno l'Assemblea generale dei partner della JA e la conferenza aperta a tutti i professionisti della salute.

Chrodis Plus intende supportare i paesi dell'UE nella realizzazione di iniziative individuate nella prima JA Chrodis, implementando buone pratiche e attività basate su prove d'efficacia per migliorare la qualità della prevenzione e cura delle malattie croniche e ridurre il carico delle malattie non trasmissibili. Alla JA aderiscono 42 partner provenienti da 18 paesi dell'UE, più Norvegia, Serbia e Islanda. L'Italia partecipa a Chrodis Plus con il ministero della Salute, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari locali, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, coordinatore del WP6, l'Istituto superiore di sanità, coordinatore del WP7, l'Azienda sanitaria locale TO3 e la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, coordinatore del WP8.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6165](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6165)



## Quanta attività fisica in Europa?



Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Unione europea, è una direzione generale della Commissione che raccoglie ed elabora dati dagli Stati membri dell'UE a fini statistici, promuovendo il processo di armonizzazione della metodologia statistica tra gli Stati membri. La sua missione

è quella di fornire all'Unione europea un servizio informativo statistico di elevata qualità, con dati comparabili tra Paesi e regioni.

Secondo un dataset pubblicato nel mese di marzo, il 28% degli europei nel 2017 non ha fatto alcun tipo di esercizio fisico nel tempo libero. Più di un quarto dei cittadini europei non fa assolutamente alcun tipo di moto al di fuori dall'orario di lavoro. In Italia questo dato sale al 43%. Le ultime statistiche Eurostat rivelano però che la maggioranza degli individui fa sport, attività di fitness o di tipo ricreativo: il 27% degli intervistati per meno di tre ore a settimane, il 17% fino a cinque ore a settimana e un 28% per più di 5 ore ogni sette giorni. Il Paese più sportivo di tutti è la Romania, con il 96% della popolazione che fa attività fisica in orario non lavorativo. Seguono la Danimarca (93%) e i Paesi Bassi (91%).

Il Portogallo e la Croazia sono in fondo alla classifica rispettivamente con una percentuale del 45% e del 36%. L'Italia è sotto la media europea; nel nostro Paese, il 18% ha dichiarato di muoversi da 1 a 2 ore al giorno; il 13.4% da 2 a 3 ore; il 24.2% oltre le 3 ore e il 43.1% degli intervistati nel 2017 non ha fatto alcuna attività sportiva nel tempo libero. Un sondaggio dell'Eurobarometro pubblicato nel marzo 2018 ha rilevato che il 15% degli europei non cammina per più di 10 minuti alla volta durante la settimana e il 12% rimane seduto per più di 8,5 ore al giorno, spesso davanti alla scrivania di lavoro. Il principale ostacolo alla partecipazione ad attività fisiche o sportive è la mancanza di tempo secondo il 40% degli intervistati.

Nel complesso, i livelli di partecipazione allo sport o all'attività fisica sono risultati stagnanti dal 2013 nonostante le misure adottate per aumentarne la partecipazione. Il rapporto ha inoltre rivelato che gli uomini si dedicano all'attività fisica più delle donne, con una disparità crescente tra i giovani. Anche i livelli di istruzione più bassi e le difficoltà finanziarie hanno un impatto.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?!D=6161](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?!D=6161)

## In Italia

### Sintesi conferenza “EY Medical Tourism”. 13 marzo 2019, Milano



Il 13 marzo si è tenuto a Milano l'evento dal titolo “EY Medical Tourism” organizzato da EY - Ernst & Young. Obiettivo dell'evento è stato quello di approfondire la tematica del **turismo sanitario**, con il coinvolgimento degli attori pubblici e privati che giocano un ruolo chiave a livello italiano, quale grande opportunità sia per le Aziende pubbliche che quelle private coinvolte nel settore. Si è trattato di una prima giornata informativa dove è stato presentato lo stato dell'arte del turismo sanitario in Italia.

La giornata si è aperta con la definizione di **turismo sanitario** quale “**insieme delle attività e delle situazioni riconducibili all'organizzazione di viaggio e permanenza, in un paese estero o in un'altra regione, per ottenere delle specifiche prestazioni sanitarie, preventivamente definite, da parte di un centro medico o di un professionista sanitario di propria scelta**”. È stato poi esaminato il quadro giuridico, europeo e nazionale (es. Direttiva EU 2011/24, D.Lgs n. 38/2014) ed è stata evidenziata la notevole variabilità dei dati e delle stime che registrano il turismo sanitario a livello internazionale, che, comunque, sottolineano come l'Italia risulti essere molto competitiva nell'offerta delle prestazioni sanitarie di qualità ad un prezzo accessibile, grazie alla qualità del SSN (4° nella classifica mondiale Bloomberg e 1° da parte della CE). Sono stati presentati alcuni casi di successo italiani che operano nel settore del turismo sanitario: il portale "Health Lombardy" di Assolombardia, che ha riportato l'esperienza dei privati accreditati della Regione Lombardia; l'International Patients Program "Hospitality" del Policlinico Universitario Campus Bio-medico di Roma, che ha come missione quella di realizzare un network no profit di strutture sanitarie di eccellenza per promuovere la sanità italiana all'estero ed aprire un canale preferenziale di pazienti stranieri in Italia; il modello piemontese di Turismo&Wellness del gruppo CIDIMU che, grazie al progetto “State of Holidays”, si occupa di aspetti mentali/neurologici.

La tavola rotonda che si è susseguita ha visto la presenza di diversi importanti attori, appartenenti sia al settore pubblico che privato, fra cui: **ProMIS**, Ministero della salute, Federterme, Gruppo San Donato, Centro nazionale telemedicina e nuove tecniche assistenziali dell'ISS. È emerso dalla discussione l'intenzione di coinvolgere sempre più gli attori che operano nel campo del turismo sanitario, sia pubblici che privati, per poter migliorare l'offerta dei servizi sanitari e turistici ai pazienti stranieri. Obiettivo comune è quello di migliorare il turismo sanitario in Italia, quale occasione di crescita e rilancio per il Paese, dotato di validi “strumenti” da sfruttare appieno in modo più strutturato, facendo sistema tra gli attori coinvolti e cogliendone gli aspetti più premianti.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6056](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6056)



## Eventi

### PROSSIMI EVENTI

#### EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Webinar della Rete tematica INCASO / Webinar of INCASO Thematic Network. - 3.05.2019](#)
  - [HEALTH CONFERENCE ALPS ADRIA 2019: l'invecchiamento sano e attivo come modello del futuro. 9-10 maggio, Bad Radkersburg \(Austria\)](#)
  - [Riunione dell'Action Group D4 di EIP-AHA. 9 e 10 maggio 2019, Cracovia \(Polonia\)](#)
  - [JA-CHRODIS PLUS Conference. 14-15 maggio 2019, Budapest](#)
- 

### EVENTI PASSATI

#### EVENTI IN EUROPA

- [World Health day 2019, 7 aprile](#)
- [13° giornata dei diritti dei pazienti: 9-10 aprile 2019, Bruxelles](#)
- ["Europe, let's cooperate!", 10 aprile, Bruxelles](#)
- [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all'eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)
- [Integrating genomics into personalised healthcare: a science-for-policy perspective. 12-13 febbraio 2019, Bruxelles](#)
- [Infoday sulla prossima call "Soluzioni intelligenti sostenibili per invecchiare bene" del programma AAL. 31 gennaio 2019](#)
- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles](#)

#### EVENTI IN ITALIA

- [Nuove opportunità per la ricerca e lo sviluppo FVG: da Horizon 2020 a Horizon Europe e il Programma AAL \(Active and Assisted Living\). 17 aprile 2019, Trieste](#)
- [Prima edizione del Festival della salute globale. 5-6-7 aprile 2019, Padova](#)
- [EY Medical Tourism Conference. 13 marzo, Milano](#)
- [Convegno " Bisogni e risposte di salute nelle aree interne". 1 e 2 marzo 2019, Sansepolcro \(AR\)](#)
- [Evento Cinsedo "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019". 21 gennaio, Roma](#)
- ["Competenze trasversali dei professionisti sanitari" \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)

Top

## Bandi in scadenza



### **PREMIO REGIOSTARS 2019**

**Data di scadenza:** 9 maggio 2019

**Descrizione:** Ogni anno, la DG REGIO della CE organizza un concorso per premiare progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'eccellenza e nuovi approcci nello sviluppo regionale. Sono cinque le aree fondamentali per il futuro della politica regionale dell'UE: 1) promuovere la trasformazione digitale; 2) connettere il verde, il blu e il grigio; 3) combattere le disuguaglianze e la povertà; 4) costruire città resilienti al clima; 5) modernizzare i servizi sanitari (come argomento dell'anno).

**Attività:** 1-CRESCITA SMART: identificare progetti che accelerino la trasformazione di attività, processi, competenze e modelli governativi per sfruttare appieno le opportunità delle tecnologie digitali e il loro impatto nella società. 2-CRESCITA SOSTENIBILE: individuare progetti mirati a collegare gli ambienti naturali verdi e marittimi con aree edificate ("grigie"). 3-CRESCITA INCLUSIVA: identificare le iniziative locali e regionali per combattere la povertà e le sacche di povertà nelle aree urbane per promuovere società coese e inclusive. 4-SVILUPPO URBANO: identificare progetti e misure innovativi che rispondano all'esigenza di cambiamento climatico. **5-AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI SANITARI:** individuare progetti innovativi, che aiutino a modernizzare i servizi sanitari e portino nuovi approcci in questo campo, compresi i contesti transnazionali e transfrontalieri.

**Chi può presentare il progetto:** Sono eleggibili tutti i progetti che hanno ricevuto finanziamenti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo di coesione (CF), Fondo sociale europeo (FSE), Interreg IPA-CBC o Interreg ENI-CBC, sia relativi alla programmazione 2007/2013 che 2014/2020. Anche progetti e iniziative che combinano FESR o FC con fondi SIE (FSE o FEAMP o FEASR) con fondi UE gestiti direttamente (ad esempio Horizon 2020, LIFE, COSME, CEF, EaSI, ecc.) o con il FEIS sono ben accetti

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1175](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1175)

Top



## SUSTAINABLE SMART SOLUTIONS FOR AGEING WELL

**Data di scadenza:** 24 maggio 2019

**Programma di finanziamento:** Horizon 2020

**Ente finanziatore:** Commissione Europea e Paesi UE. Per l'Italia il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia.

**Budget:** 27.725.400,00 €

**Descrizione:** Lo scopo del programma Active & Assisted Living - AAL è fornire soluzioni innovative basate sulle ICT, compresi prodotti, sistemi e servizi per migliorare la qualità della vita degli anziani, la sostenibilità a lungo termine dei sistemi sanitari e di assistenza e a rafforzare la base industriale in Europa e a livello internazionale. Sarà possibile realizzare 2 tipologie di progetti: "Progetti di collaborazione" e "Piccoli progetti di collaborazione". L'invito sottolinea un forte coinvolgimento degli utenti finali, soprattutto secondari e terziari, e di altri stakeholder nella definizione delle soluzioni e nella creazione dei rispettivi mercati.

**Obiettivi:** Progetti di collaborazione: mirano a sviluppare e portare sul mercato soluzioni ICT nel settore AAL. Le soluzioni proposte devono rispondere a requisiti diversi, a seconda del tipo di mercato, in cui le soluzioni dovrebbero sostenere gli anziani affrontando aspetti come il benessere, lo stile di vita o gli aspetti relativi al comfort. Piccoli progetti di collaborazione: mirano ad esplorare nuove idee, concetti e approcci per soluzioni basate sulle ICT per gli anziani. Le proposte dovrebbero raggiungere nuovi stakeholder per l'inclusione nello sviluppo (futuro) di soluzioni AAL, creare solide collaborazioni con organizzazioni di utenti finali, supportare la creazione di comunità con nuovi clienti e creare programmi condivisi.

**Attività:** Le attività dovranno assicurare un impatto positivo sulla qualità della vita, sostenendo o migliorando vari aspetti della qualità della vita degli anziani in tutto il processo di invecchiamento per supportarli nel vivere una vita sana e attiva, indipendente e per più tempo possibile a casa, tramite il supporto delle reti assistenziali, garantendo dignità e divertimento. Le attività dovranno anche assicurare un impatto sul mercato, contribuendo a: uno sfruttamento su vasta scala delle soluzioni per sostenere gli anziani nel processo di invecchiamento; un crescente mercato pubblico/regolato e privato dei consumatori di sistemi AAL interoperabili e scalabili per supportare una vita attiva, sana e indipendente.

**Chi può presentare il progetto:** Progetti di collaborazione: il numero di partner dovrebbe essere compreso tra 3 e 10, provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti, tra cui un'organizzazione di utenti finali e un partner commerciale. Piccoli progetti di collaborazione: i partner dovrebbero provenire da almeno 3 diversi paesi partecipanti.

**Modalità di partecipazione:** Le proposte dovranno essere trasmesse, in inglese, attraverso il sistema di trasmissione elettronica AAL

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1170](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1170)

## 4° BANDO INTERREG CENTRAL EUROPE

**Data di scadenza:** 5 luglio 2019

**Programma di finanziamento:** Interreg Central Europe

**Ente finanziatore:** Città di Vienna

**Budget:** 10.000.000,00 € (FESR)

**Descrizione:** Gli Stati Membri che partecipano al programma hanno deciso di dedicare il quarto invito a valorizzare output e risultati provenienti dai progetti finanziati nelle prime due call del Programma. Per questo motivo il bando sarà sperimentale e volto a testare nuovi approcci alla cosiddetta "capitalizzazione" dei risultati del progetto. Il focus tematico è stato limitato a 7 topic, per ciascuno dei quali sono stati identificati alcuni dei progetti Interreg CE finanziati nelle prima due call, per un totale di 44. L'invito incoraggerà, inoltre, un più stretto coordinamento con altri strumenti di finanziamento dell'UE (es. Horizon2020, Connecting Europe Facility, LIFE, ecc.). Infatti, le idee progettuali dovranno basarsi sui risultati complementari di almeno 3 diversi progetti, di cui minimo due di Interreg CE.

**Obiettivi:** L'obiettivo generale è quello di aumentare l'impatto della cooperazione transnazionale nelle regioni dell'Europa centrale. I 7 topic di interesse sono: 1) Industria 4.0/produzione avanzata, 2) Imprenditoria sociale, 3) Ristrutturazione energetica efficiente di edifici pubblici nelle città, 4) Mobilità a basse emissioni di carbonio e qualità dell'aria urbana, 5) Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, 6) Patrimonio culturale (siti e edifici) a rischio e, infine, 7) Accessibilità per le regioni periferiche e di confine alle reti / nodi di reti TEN-T.

**Attività:** le proposte progettuali possono scegliere tra due diversi approcci: 1) Upstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'assorbimento e l'adattamento dei risultati e dei risultati esistenti in modo da poterli integrarle in politiche e strategie territoriali o tematiche pertinenti. Questo dovrebbe portare alla creazione di nuove politiche o al miglioramento di quelle esistenti e alla loro adozione e attuazione concreta. 2) Downstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'ulteriore sviluppo, adattamento e attuazione di output e risultati esistenti in modo tale da poter essere ulteriormente impiegati a livello nazionale, regionale o locale andando anche oltre le regioni o settori inizialmente presi in considerazione. Entrambi gli approcci sono complementari ed è possibile una combinazione dei due all'interno di una proposta

**Chi può presentare il progetto:** Organismi pubblici nazionali, regionali e locali; Istituzioni private, comprese le società private, dotate di personalità giuridica; Organizzazioni internazionali che agiscono secondo la legge nazionale di qualsiasi Stato membro di Interreg CENTRALE EUROPE o ai sensi del diritto internazionale. Per l'Italia sono 9 le Regioni/Province Autonome che possono partecipare: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1180](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1180)



La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile  
nel mese di maggio 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra  
newsletter, invia il materiale a [promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –  
PRO.M.I.S.

Sito web: [www.promisalute.it](http://www.promisalute.it)

Email: [promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

Cell. 3456598389 - 3356504832

